

ranza, cogliessero l'occasione di deliberare una tale opera utile a tutti onde per fine ad una lungaggine di discussioni che nulla lasciavano concludere. Mi dica poi di grazia il contribuente quale lavoro, quali spese si fecero in Bandita per contrarre i debiti di cui parla.

Io credo non ve ne siano, e che il contribuente il quale vorrebbe essere si bene informato, punto non lo sia.

In ultimo posso altresì dire che se splendide elezioni furon quelle dell'anno scorso, e di questo, non tanto però come affermò il contribuente, lo furono, perchè or Tizio, or Sempronio declinarono e declinano la candidatura. Per ora basta, in un'altra mia. se occorrerà, entrerà in maggiori particolari.

Suo devot. N. N.

Cronaca nero fumo

Al giorno d'oggi i giornali che sono più avidamente letti, sono quelli che danno un dettagliato racconto di tutti i fatti atroci, di tutti i delitti e le disgrazie occorse non solo nel proprio paese, ma fosse pur anco in China; orbene, noi, per acquistarci maggiormente la benevolenza dei nostri lettori e delle nostre lettrici, casomai che nel numero di esse sianvene aride di emozioni, incominciando da questo numero, andremo raccogliendo tutte le notizie disgraziate; abbiamo scritturali appositi reporters, senza badare a spese, affine di renderci sempre più degni della vostra fiducia. Eccovi intanto un primo fatto raccolto dal nostro Reporter N. 1:

Caduta fatale! — Due giovani, maschio e femmina, i quali abitavano la medesima casa, s'accesero reciprocamente d'amore, ma avendo visto che il luogo del loro primo ritrovo, il pianerottolo, era troppo frequentato, ben anco alla notte dagli inquilini i quali si ritiravano a casa, concepirono, per non essere disturbati, l'ardito disegno d'andare ad amareggiare sui tetti; la cosa andò loro bene per qualche sera, ma la notte del 2 scorso fu fatale ai loro amori. L'amante nel fervore delle dichiarazioni non pensando più su qual terreno egli avesse condotto l'oggetto dell'amor suo, si trovò sull'orlo della grondaia: aveva piovuto il giorno avanti, i tegoli erano umidi, ed i lettori indovineranno che l'infelice amante, avendo perduto le leggi dell'equilibrio, non poteva restar sospeso in aria, per cui cadde precipitosamente sul selciato, diede un rantolo e spirò. Al mattino sull'albeggiare gli spazzini, in via Scatilazzi, lo trovarono cadavere.

Infelice, a che cosa mai può condurre una passione precoce!

LA SETTIMANA

Martedì, giorno festivo, non verrà pubblicato il Giornale.

Vendemmia — L'uva è ormai pressochè totalmente matura, e fra poco sarà nei tini. Ed a questo proposito siamo lieti di constatare che essa in quest'anno è assai zuccherina, onde speriamo si faranno buoni contratti molto opportuni a riempire quei certi vuoti che la cattiva annata decorsa ha fatto in tutte le borse.

Cose di Ponzone — Posto che sul luogo non si può sapere nulla di nulla, dobbiamo ricorrere ai dispacci di Roma per sapere ciò che si passa nel nostro circondario. E relativamente a Ponzone, troviamo in un telegramma di Roma in data 3 settembre e diretto ai giornali, che venne accertato, (probabilmente nel giorno 2) un caso sospetto. Vi è quindi motivo a credere che il pericolo di un dilatarsi del morbo colerico sia pressochè scongiurato, tanto meglio!

Noia — La simpatica Compagnia Zago e Borisi sino da Giovedì ha fatto vela per

altri lidi e pel momento non vi sarà altro spettacolo al Politeama. Eccoci adunque caduti di nuovo nel solito tran tran della vita acquese, pacifica fra le pacifiche, resa più monotona dal diradarsi dei forestieri che al giungere dei primi freddi pigliano il volo a stormi come le rondini.

Da qualche giorno si stanno togliendo i tubi entro i quali era incanalata l'acqua della Bollente. Nessuno sa dir nulla su questo, alcuni credono si tratti unicamente di fare una nuova tubulatura per condurre l'acqua nel costruendo lavatoio, altri invece, e forse con maggior ragione, asseriscono che gli attuali tubi in cemento non hanno resistito all'azione corrosiva dell'acqua della Bollente. Quella dell'incanalamento in tal caso, malgrado le due prove fatte, non è ancora risolta. Ricordiamo però che la Casa che fornì gli attuali tubi in cemento garantì il loro uso per un certo numero d'anni che crediamo non sia ancora stato oltrepassato.

Atto di onestà — Capra Giovanni di San Salvatore Monferr. smarri un portafogli contenente la somma di L. 90 percorrendo colla vaporiera la linea di Alessandria-Acqui. La vedova Moraglio, trovò quel portafogli e siccome entro al medesimo stava pure un porto d'armi, ella scrisse subito una cartolina al detto sig. Capra perchè venisse a prendere il fatto suo; egli venne, e ci prega di ringraziare pubblicamente la detta vedova Moraglio per il suo generoso atto di onestà.

La Stella di Sardegna, ottimo periodico che si pubblica a Sassari, parlando nel numero delli 30 agosto con lusinghiere espressioni d'elogio del nostro amico Avv. Core e del suo dramma *La bella di Sanuri* che verrà presto rappresentato, rivolge pure cortesissime parole all'indirizzo della gioventù acquese e della città nostra. Ricambiamo all'egregia consorella, che tanto bene propugna gli interessi della forte e gentile isola, pur troppo si poco nota ai continentali, mentre tanto meriterebbe di essere conosciuta ed apprezzata, l'affettuoso saluto, e ci dichiariamo lieti di aver potuto stringere rapporti d'amicizia con uno dei suoi simpatici collaboratori, il tenente Francesco Giganti, tanto prode ufficiale, quanto distinto scrittore.

Il Prof. Rocca, del quale abbiamo già parlato in un nostro numero. ora andò ad abitare per qualche tempo nella vicina *Ovada*; ma stante le accoglienze benigne che ebbe dalla nostra cittadinanza nel tempo in cui fu nostro ospite, verrà il Martedì ed il Mercoledì di ciascuna settimana per comodo della clientela. Il suo recapito è sempre all'*Albergo d'Europa*.

Noi auguriamo al Prof. Rocca buona fortuna e speriamo che anche quei di Ovada ne avranno da andar soddisfatti.

Quel Veterano che avesse smarrito la medaglia di bronzo di Napoleone I. potrà riaverla rivolgendosi a questa tipografia.

Pacchi postali — Causa le stabilite quarantene viene da oggi soppresso il servizio dei pacchi postali dal Continente per la Sicilia e la Sardegna.

I pacchi già impostati saranno restituiti ai mittenti.

Patente di Maestro Normale — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha dichiarato che la patente di Maestro Normale di grado superiore è titolo equipollente alla licenza tecnica richiesta per l'ammissione agli esami di Segretario Comunale.

Un nostro amico, che fra le sue qualità ha pure la debolezza di impicciarsi di musica, trovandosi l'altro giorno in un congresso di amici emise una certa nota acuta che fece nascere un'acerba discussione:

- È un *la* naturale.
- No, è un *la* bemolle.
- Ma che, è un *la-trato!*

NOTA DEI FORESTIERI

ARRIVATI ALLO STABILIMENTO
dal 28 al 3 Settembre 1885.

Caroggio Ing. Carlo. Genova — Daveo Avv. G. B. e sorella, Torino — Bonasso Francesco e moglie. Alfano Natta -- Chiesura Antonio, Milano — Prampolini Comm. Pellegrini, Firenze — Contessa Matilde di Donato, idem — Comm. Gerolamo Induno, Milano — B. Chighizola, Genova — Scarzolo Pietro, Savona — Carasso Luigi e famiglia, Trofarello — Coll. Musto e signora, Genova — Chicchio notaio Carlo, Piozzo — Grimaldi Virginia e cugina, Savona — Vittorina Carroll vedova Ettinger e cameriera, Torino — Ferandi Severino, Pavia — Massa Elena in Gabrielli, San Francesco d'Albaro — Rossi Capitano, Torino — Rossi Tommaso, Genova — Cav. Mazzetti, Roma — Purghe Avv. Temistocle, Siena — Oddone Giovanni, Casa Monferrato — Simone Stefano, Genova — Canziani Carlo, Milano — Fontana Agostino, signora e domestico, Torino — Busani Sebastiano, Savona — Madame Marcoux, Lyon — Mad. Werthenuber et M. le Losster e domestico, Parigi — Boschiasso Giuseppina Dogliotti e cameriera, Torino — Manganza Giuseppe e Carlo Taricco, idem. — Flaminia Henry, idem — Gastaldi, Genova,

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

CAMERE MOBIGLATE DA AFFITTARE

al 1° piano, casa Serveille

Rivolgersi alla Signora Francesca Scovazzi-Marengo.

Da Vendere od Affittare al presente

La Fabbrica da Paste, con beni annessi già di spettanza del sig. Bossi Luigi ed ora della ditta Tarditi e Traversa di Brà; cioè, pezza campiva, prativa e vignata di ettari uno, are 29, centiare 63; il caseggiato è composto di più piani, con più membri per piano, in due dei quali, al piano terreno, si trovano tre torchi e relativa ruota per la fabbricazione delle paste, pompa per acqua, cantina sotterranea, scuderia, portico e rimessa; situata nelle vicinanze d'Acqui, regione San Lazzaro e Molino della Torre, alle coerenze della strada pubblica a due parti, del sig. Maestri e sig. Marchese Pallavicini-Durazzo, soggetta al tributo regio di L. 50,32.

Dirigersi per le condizioni al Procuratore Morelli Carlo. 3-1

Avvisi Importanti

Il sottoscritto avverte che col 15 Settembre il suo Gabinetto da **Chirurgo-Dentista** resterà aperto tutti i Lunedì e Martedì di ogni settimana dalle 8 alle 5, *Via Maestra, Casa Levi, N. 5, Piano 2.*, e sarà diretto dal distinto meccanico **Aymo Pietro**.

Denti finti messi colla massima perfezione Lire 5 - 10 - 15 caduno. Dentiere parziali e complete da L. 80 a L. 120 — Garanzia alla masticazione.

M. Musso Chirurgo-Dentista, SAVONA.

Congregazione di Carità d'Acqui

È vacante il posto di **Segretario** presso questa Amministrazione.

Presentare le domande entro il **10 settembre p. v.**

Per informazioni rivolgersi al sig. Presidente dalle 2 alle 3 pom. di ogni giorno nella Sala della Congregazione.

Acqui 28 Agosto 1885.

DA VENDERE

DUE TORCHI DA UVA

usati, uno grosso e l'altro piccolo di molta pressione.

Prezzi vantaggiosissimi, pagamento a contanti o con mora.

Per l'acquisto rivolgersi a questa **Tipografia.**